

## Girovando e salutando



Giovedì 6 maggio. Mi accoglie con un grande sorriso, chiaro, luminoso... anche se non si vede dalla mascherina... “Vieni a portarci la benedizione di Dio”, dice. E io: “Sì, ed è la stessa benedizione che offro ai militari quando mi fermano sulla strada. Dobbiamo imparare a lavorare con il cuore e non con il fucile, dico loro, se vogliamo lasciare ai nostri figli un Togo in



pace, ma lo so che qui siete abituati a lavorare con il cuore, da sempre”.

E' il nostro psicologo Etienne Massoka che si occupa da tempo, degli ammalati sieropositivi, ed era in compagnia di uno di questi ammalati. Mi indica una serie di cartelle azzurre: i dossier degli ammalati in cura;



‘Ogni ammalato ha il suo dossier’, ognuno è seguito personalmente. Poi un invito “facciamo una foto con le collaboratrici”, Chantal Baroma, Ouro-agoro Kadidja. Qui a destra.

Nello stesso reparto c'è anche Thérèse Delodama, l'amministratrice della nuova sezione per i bambini sieropositivi.



Come avevo accennato nell'ultima cronaca, all'interno del programma per questo genere di ammalati di cui il Centro sanitario si occupa da anni, è stata aggiunta una sezione speciale. L'ong tedesca, la Kindermissionwerk, tramite l'OCDI diocesana di Sokodé (la Caritas) è venuta in appoggio



offrendo una équipe specialistica per accompagnare questa fascia di bambini e giovani vulnerabili, insieme alle loro famiglie. Il programma, che dura due anni, rinnovabili, è ormai è pienamente operativo

Trovo Thérèse nel suo studio. In una camera accanto un bambino, Dorme tranquillo. E' la figlia



della contabile Félicité, qui a destra.

Di questi bambini, informa Félicité, ce ne sono una sessantina. Li abbiamo già radunati qui al Centro, ma non tutti sono venuti o possono venire, e allora andiamo noi da loro, nei loro villaggi.

Quando arrivano qui all'ospedale ad ogni bambino viene fatto un prelievo di sangue per controllare



l'evoluzione della malattia, li si cura con i farmaci appropriati, si prepara loro cibo abbondante e vario, li si aiuta giocare insieme, a socializzare. E' stata fatta recentemente una di queste sessioni,



Il giovedì, quando le mamme vengono con i loro bimbi per i vaccini e i controlli regolari dei neonati, è un momento importante per renderle attente a questa patologia, ad aiutarle per la prevenzione, o per le cure in caso di malattia. Faccio un giro a salutarle e con loro saluto il nostro personale sanitario.

**Kolowaré, 9 maggio 2021**